

/ Il commento /

BENTORNATI A CASA, MARÒ

Bentornati marò! Per dieci mesi il Giornale ha seguito con passione la vostra incredibile vicenda senza infingimenti, falsi pudori o timori di puntare il dito contro chiunque: a nostro modesto avviso non ha fatto abbastanza per tirarvi fuori dai guai. Non lo facciamo per voi, Salvatore Girone e Massimiliano Latorre, ma per la divisa che portate con orgoglio. Una divisa che rappresenta non solo due fucilieri di marina del glorioso reggimento San Marco, ma l'Italia, ancor di più in questo frangente. Non vi assolviamo a priori e non

di **Fausto Biloslavo**

dimentichiamo che sono morti due disgraziati pescatori, però ci battiamo per non farci mettere i piedi in testa da nessuno, a cominciare da un grande Paese come l'India. Anche

«CORVO» IN VATICANO

Il Papa dà la grazia al maggiordomo

di **Paolo Rodari**a pagina **15**

il nostro è un grande Paese, che non deve più piegarsi allo stereotipo dell'Italietta delle scappatoie sottobanco e delle furbate. Il Giornale è convinto che voi, in quanto militari italiani in missione, abbiate diritto a venire giudicati in patria, senza se e senza ma. Per questo il fiocco giallo campeggia ogni giorno in prima pagina, sulla nostra testata. E continuerà ad essere così, anche dopo la licenza natalizia, fino a quando non sarete tornati definitivamente a casa. Buon Natale marò.

Fontana a pagina **10**